**INFORMATIVA AI LAVORATORI**

L’azienda ha informato tutti i lavoratori e predisposto perché venga informato chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, in particolare in merito a:

* l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria
* la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
* l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene)
* l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
* adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani; a tal proposito, l’azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani collocati in punti facilmente individuabili.
* avvisare il datore di lavoro nel caso in cui si sviluppino febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse; l’azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti

In merito alle procedure di ingresso in azienda è stato stabilito che potrà essere misurata la febbre a campione.

Sono predisposti percorsi di ingresso e uscita dall’azienda

In merito alle procedure di ingresso in azienda dei fornitori è stato stabilito che i fornitori non possono entrare all’interno dell’azienda… tutti possono solo accedere alla reception, rispettando sempre la procedura di ingresso in azienda.

Riguardo alla pulizia dei locali e delle attrezzature :

* l’azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, nonché la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi. (n.b. la pulizia giornaliera della postazione di lavoro ad uso esclusivo e della relativa attrezzatura è demandata al lavoratore stesso, cui l’azienda fornisce idonei prodotti e DPI)

Riguardo all’uso di dispositivi individuali, fermo restando quanto già previsto nel DVR, è stato stabilito che è obbligatorio l’uso della mascherina qualora non sia garantito la distanza di un metro.

Riguardo alla fruizione degli spazi comuni, aree break, sale ristoro, è stato stabilito che l’ingresso è consentito uno alla volta con l’utilizzo di guanti e l’obbligo di pulizia successiva all’utilizzo dello spazio comune.

Per ciò che concerne spostamenti interni all’azienda, riunioni e formazione:

* Gli spostamenti all’interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
* non sono consentite le riunioni in presenza …. Sono consentite riunioni strettamente necessarie con i seguenti requisiti (distanziamento e mascherine)
* sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l’organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
* Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all’emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l’impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l’addetto all’emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

Si ricorda che la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), come da indicazione di Medico Competente

Si informano inoltre i lavoratori che è costituito in azienda un Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle eventuali rappresentanze sindacali aziendali e del RLS cui rivolgersi.

Il datore di lavoro Il lavoratore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_